

# COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di CAGLIARI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA: ORDINARIA

SEDUTA: PUBBLICA

N. 4 OGGETTO: REGOLAMENTO SPECIALE PER IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE - CONTRODEDUZIONI ALL'ORDINANZA PROT. N. 426-01-93 ADOTTATA DAL CO.RE.CO. IN SEDUTA DEL 24.07.1993.

=====  
L'anno millenovecentonovantaquattro il giorno VENTOTTO del mese di GENNAIO alle ore 21.00 in Decimoputzu nella sala delle adunanze, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg. Consiglieri: SECCI PIERO, BASCIU VINCENZO, SERRELI PASQUALE, SERUIS MARIA, PIRAS CARLETTO, CAMBARAU DIONIGI, MONTIS LUCIA, CONGIU LUCIA, MACCIONI AURELIO, MARONGIU SOFIA, PIRAS ALBERTO, ILLU ADRIANO, SCANO FRANCESCO, SABIUCCIU GIANFRANCO, CORONA MARIA LAURA.

Sono assenti i Sigg. Consiglieri: COLLU DONATELLA, MEDDA ALBERTO.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale : Dott. Sergio Ghiani;

Il Sindaco Sig. Piero Secci assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento Speciale per il Corpo dei Vigili Urbani, approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 06.12.1969, della quale il Comitato di Controllo ha preso atto in seduta del 24.11.1970 con n. 36268-9927;

Ricordato che con deliberazione C.C. n. 64 del 09.11.1992 si apportavano modifiche a tale regolamento;

Vista l'ordinanza prot. n. 426-01-93 con la quale il Co.Re.Co., in seduta del 27.04.1993, rinvia la citata deliberazione n. 64-1992, rilevando, tra l'altro, che il corpo di polizia municipale può essere costituito in presenza di un organico formato da almeno 7 unità, ai sensi dell'art. 7 della legge 07.03.1986, n. 65;

Ritenuto dover adeguare il regolamento di che trattasi all'ordinanza del Co.Re.Co., modificando, tra l'altro, la dicitura "corpo dei vigili urbani" in "servizio di polizia municipale";

Vista la legge 08.06.1990 n. 142;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 53, comma 1, della legge 142-90, dal responsabile del servizio di Polizia Municipale;

Visto il parere favorevole in ordine alla legittimità dell'atto, espresso dal Segretario Comunale;

# COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di CAGLIARI

SEGUE DELIBERA C.C. N. 4 DEL 28.01.1994

Con votazione palese espressa per alzata di mano;

UNANIME DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa, il "Regolamento speciale per il corpo dei vigili urbani", approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 06.12.1969, e modificato e sostituito dal "Regolamento speciale per il servizio di polizia municipale" allegato al presente atto per farne parte integrante.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
SERUIS

IL PRESIDENTE  
SECCI

IL SEGRETARIO  
GHIANI

=====

Inviata al Co.Re.Co. il 09.02.1994

Pubblicata per 15 GG. consecutivi con inizio dal 09.02.1994  
IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Ghiani

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE



# COMUNE DI DECIMOPUTZU

C.A.P. 09010 - Provincia di CAGLIARI

REGOLAMENTO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

CAPO I°

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

Il Servizio di Polizia Municipale è istituito per disimpegnare in tutto il territorio del Comune i vari servizi di polizia municipale e per assicurare la osservanza da parte dei cittadini dei regolamenti comunali; delle ordinanze e disposizioni dell'Autorità Municipale, nonché delle Leggi e Regolamenti dello Stato e della Regione per la parte demandata al Comune. Esso presta inoltre tutti i servizi prescritti dal Presente Regolamento e da speciali provvedimenti dell'Amministrazione Comunale. Esso riceve le direttive dal Sindaco o Assessore delegato, come previsto dall'art. 2 della legge quadro sull'ordinamento della P.M. del 7/3/86 n° 65.

ART. 2

Gli appartenenti al Servizio sono distinti con i seguenti gradi e qualifiche: BRIGADIERE RESPONSABILE DEL SERVIZIO, GRADUATI ED AGENTI.

ART. 3

Gli appartenenti al Servizio non possono per alcun motivo, essere addetti a servizi diversi da quelli previsti nel presente Regolamento.

ART. 4

Gli Agenti vengono assunti in seguito ad esperimento di pubblico concorso: 1) - devono essere cittadini italiani - 2) - avere un'età non inferiore ai 18 nè maggiore a 40 anni compiuti alla data del bando di concorso - salvo il disposto dell'art. 1 della legge 2.5.1950 n° 233 e salve le eccezioni di legge - 3) - essere di buona condotta morale e civile e di non essere stati interdetti dai pubblici uffici o sottoposti a misura detentiva o libertà vigilata - LA PROVA DI BUONA CONDOTTA è data mediante certificato dei Sindaci dei Comuni dove il concorrente ha tenuto la residenza negli ultimi due anni, - con precisazione dell'inizio e della fine della residenza - 4) - godere dei diritti politici, ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause, che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso. La prova del godimento dei diritti politici e della inesistenza delle cause predette è data mediante certificato del Sindaco del Comune di origine e di residenza - 5) - godere dei diritti civili e di essere immuni da condanne penali previste dall'art. 8 della Legge C.P. 3.3.1934 n° 383. Tale godimento si prova mediante certificato generale del Casellario giudiziale - 6) - di essere di sana e robusta costituzione fisica ed immune da difetti, imperfezioni o anomalie fisiche tali da impedire l'adempimento dei doveri dell'Ufficio o che possano comunque menomare il prestigio dell'Agente. Tale prova è data mediante certificato



# COMUNE DI DECIMOPUTZU

C.A.P. 09010 - Provincia di CAGLIARI

Sanitario da rilasciarsi esclusivamente da un Medico Provinciale o militare, o dall'Ufficio Sanitario della U.S.L. di appartenenza;  
7)- avere soddisfatto agli obblighi di leva-8)- avere conseguito il titolo di studio di LICENZA MEDIA SUPERIORE per il DRIGADIERE RESPONSABILE DEL SERVIZIO, DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2° GRADO PER GLI AGENTI.

Indipendentemente dai documenti probatori su elencati, l'Amministrazione si riserva di accertare con altri mezzi la buona condotta dello aspirante e di accertare a mezzo dell'ufficio Sanitario, la sana e robusta costituzione fisica, del possesso di udito e vista normali (escluso l'uso di lenti) dell'assenza di difetto o malattie incompatibili con il servizio. L'esito sfavorevole di tali accertamenti porterà alla esclusione della graduatoria o alla facoltà di non procedere alla nomina del concorrente indipendentemente dal contenuto delle attestazioni prodotte dal medesimo. Si applicano comunque le disposizioni vigenti in materia.

## ART. 5

Il concorso è per titoli e per esami.

## ART. 6

Il concorso è la commissione giudicatrice dello stesso vengono disciplinati secondo le disposizioni del regolamento per i concorsi.

## ART. 7

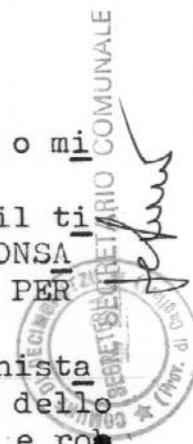
La nomina dei vincitori è fatta secondo l'ordine di graduatoria se uno o più vincitori rinunciano o decadono dalla nomina, l'Amministrazione ha facoltà di procedere, in sostituzione di essi, secondo le norme vigenti, alla nomina di concorrenti dichiarati idonei, che in ordine di merito, seguono immediatamente i vincitori.

## ART. 8

La nomina acquista carattere di stabilità dopo sei mesi di esperimento con disdetta di mesi tre prima.

## ART. 9

Il posto di Brigadiere responsabile è conferito normalmente, per promozione in base al merito. E' però in facoltà dell'Amministrazione di esperire un concorso interno fra tutti gli appartenenti ai gradi immediatamente inferiori al Servizio di P.M., o anche fra tutti gli appartenenti a più o a tutti i gradi inferiori. Qualora l'Amministrazione in caso di vacanza dei posti suddetti non creda di procedere a promozione per merito o l'esito del concorso interno riesca negativo, si provvederà a mezzo di pubblico concorso. Tanto per il concorso interno quanto per il concorso pubblico valgono le stesse norme contenute nel presente capo, per



# COMUNE DI DECIMOPUTZU

C.A.P. 09010 - Provincia di CAGLIARI

il concorso, per la nomina al grado di Agente; per il concorso interno gli aspiranti, sono, però esonerati dal produrre i documenti di rito e ai fini della valutazione dei titoli, l'Amministrazione porrà a disposizione della Commissione giudicatrice i fogli matricolari, fermo restando la facoltà dei concorrenti di produrre tutti gli altri titoli di cui siano in possesso.

## CAPO 2° - FUNZIONI

### ART. 10

Il Brigadiere Responsabile ha la direzione dei servizi a questo affidati e ne è responsabile verso l'Amministrazione. Con la collaborazione dei graduati, impartisce agli Agenti istruzioni teoriche pratiche, secondo le norme del regolamento di istruzione, di servizio e di disciplina.

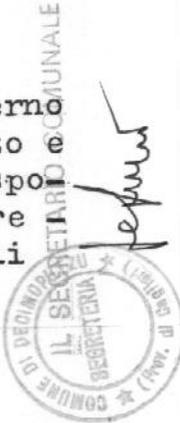
### ART. 11

Un graduato coadiuva il brigadiere responsabile nell'Amministrazione della disciplina del servizio, nella direzione e nel controllo dei servizi e lo sostituisce in caso di temporanea assenza. Gli Agenti rispondono verso il Brigadiere responsabile, dei servizi loro affidati.

### ART. 12

All'Ufficio del Brigadiere Responsabile sono addetti un graduato o un agente per coadiuvare il Brigadiere responsabile nei lavori di scrittura. Nello stesso Ufficio sono tenuti in perfetto ordine ed al corrente: 1) REGISTRO MATRICOLA. 2) TABELLA NOMINATIVA DEI COMPONENTI DEL SERVIZIO. 3) REGISTRO DELLE MALATIE E DEI CONGEDI DEL PERSONALE. 4) REGISTRO DELLE PUNIZIONI INFLITTE. 5) RACCOLTA DEI FOGLI MATRICOLARI DELLE NOTE CARATTERISTICHE. 6) REGISTRO DEI TURNI DI SERVIZIO. 7) PROTOCOLLO DI UFFICIO. 8) REGISTRO DELLE CONTRAVVENZIONI. 9) REGISTRO DELLE LICENZE IN MATERIA DI POLIZIA. 10) REGISTRO DEI VELOCIPEDI E DEI VEICOLI SEQUESTRA TI. 11) RACCOLTA DEGLI ORDINI DI SERVIZIO. 12) REGISTRO DELLE ARMI IN CONSEGNA AGLI APPARTENENTI AL SERVIZIO. 13) REGISTRO DEGLI OGGETTI RINVENUTI. 14) REGISTRO INVENTARIO DEGLI OGGETTI DIVERSI ESISTENTI NEI LOCALI DEL SERVIZIO.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale di apportare modifiche alla elencazione contenuta nel presente articolo.





ART. 13

Tutti gli appartenenti al Servizio, anche se non indossino la divisa, devono considerarsi in servizio permanente ovunque si trovino entro i confini comunali anche se non siano espressamente comandati. Nei casi di avvenimenti di speciale importanza o che mettano in pericolo la salute, la incolumità, la sicurezza e l'ordine pubblico, devono rimanere in servizio senza limitazione di orario e prestarsi a disimpegnare quegli incarichi di varia natura che verranno affidati loro. Nei predetti casi potranno essere tutti o in parte provvisoriamente accasermati. Essi hanno l'obbligo di curare il buon andamento dei servizi di loro spettanza, facendo osservare le disposizioni di legge dei Regolamenti, delle ordinanze governative e dell'Autorità Comunale, di impedire che vengano commessi atti di vandalismo sulle opere pubbliche o private, di accertare, ove occorra, le contravvenzioni nei modi e nelle forme prescritte dalle leggi e dai regolamenti, di prestare soccorso ed assistenza ai cittadini intervenendo prontamente sempre quando si renda necessario l'opera loro.

ART. 14

Gli Agenti e i graduati dovranno essere muniti di un libretto sul quale registrano le opportune notizie che riguardano il servizio e i dati occorrenti per la compilazione dei verbali delle contravvenzioni che verranno accertate. Nell'esercizio delle loro funzioni devono associare alla fermezza, l'urbanità dei modi verso tutte le persone indistintamente, nè debbono ricorrere ai mezzi coattivi se non quando ciò si renda indispensabile. Dovranno inoltre sempre mantenere un contegno irreprensibile evitando atti che possano riandare a discapito del Servizio.

ART. 15

L'orario normale di servizio è di ore 6 giornaliere. Il servizio straordinario prestato oltre le ore SEI entro le ore 24, che però deve essere regolarmente autorizzato dall'Amministrazione, viene compensato secondo le norme del regolamento organico generale. I servizi sedentari o speciali sono regolati per turno fra gli agenti che abbiano non meno di anni 10 di servizio, con preferenza ai più anziani fatta eccezione per quei servizi che richiedano speciali conoscenze tecniche.

CAPO 3° - UNIFORME

ART. 16

E' stabilita per i componenti del Servizio, una divisa uniforme secondo il modello previsto dalla legge regionale sulla Polizia Municipale. Per la 1ª vestizione dei nuovi assunti, la divisa, sia invernale, che e-

stiva, compresa la calzatura, è fornita direttamente dal Comune a proprie spese, per le successive forniture o riparazioni si provvede come stabilito dal Capo 7 del presente regolamento.

Le divise fornite dal Comune a proprie spese restano di proprietà del Comune stesso ed i componenti del Servizio ne rispondono a norma del successivo articolo 17, nei limiti di un biennio dal giorno della consegna.

## ART. 17

Le armi e le munizioni sono fornite gratuitamente dal Comune, che ne conserva la proprietà e ne fa curare la manutenzione, ma i componenti del Servizio sono responsabili dei guasti e danni derivanti da loro negligenza e colpa. Quando i graduati e gli Agenti, per motivi di servizio devono vestire l'abito borghese, andranno armati con le armi in dotazione.

Il numero delle armi in dotazione alla Polizia Municipale equivale al numero degli addetti in possesso della qualità di Agente di Pubblica sicurezza maggiorato di un'arma come dotazione di riserva ed il numero delle munizioni in dotazione è di 15 contenute in caricatore e di altre 15 in caricatore di riserva. L'arma in dotazione con fondina è una pistola calibro 9X21 e sfollagente.

## ART. 18

Il graduato e gli agenti hanno l'obbligo di indossare la divisa anche quando non sono in servizio comandato. Il Sindaco può autorizzare l'uso temporaneo dell'abito borghese ai dipendenti cui fossero affidati incarichi speciali. I componenti del Servizio, quando vestono in borghese devono essere sempre muniti della tessera di riconoscimento firmata dal Sindaco e vidimata dal Prefetto ed esibita a richiesta dell'Autorità e dei Cittadini all'orchè debbano trattare affari di servizio.

## CAPO 4° - DISCIPLINA

## ART. 19

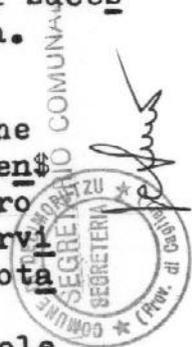
La disciplina è affidata al Brigadiere responsabile da cui dipendono i componenti.

## ART. 20

E' rigorosamente interdetto a tutti i componenti del servizio a) di esercitare qualunque impiego pubblico o privato, arte, mestiere industria o commercio sia direttamente che per interposta persona o attendere a qualsiasi lavoro retribuito o meno; b) di aprire fra i componenti del Servizio qualsiasi specie di sottoscrizione, anche a scopo di beneficenza, senza speciale autorizzazione del Sindaco; c) di accedere a luoghi di pubblico ritrovo durante le ore di servizio o a posti mal frequentati se non vi sono espressamente comandati.

## ART. 21

Le infrazioni alle regole disciplinari, alla mancanza dei doveri del proprio ufficio e alle leggi dell'onore sono repressi con le punizioni previste dal Regolamento Organico Generale.



ART. 22

Le punizioni inflitte agli agenti e ai graduati sono personalmente comunicate agli interessati e trascritte nei fogli matricolari oltre che nel registro delle punizioni.

CAPO 5° - LIMITI DI ETÀ E DI PENSIONE

ART. 23

Gli agenti e i graduati sono mantenuti in servizio fino alla età massima di anni 65, raggiunta la quale sono dispensati dal Servizio. L'Amministrazione ha sempre la facoltà di dispensare dal servizio i componenti che, per sopravvenute deficienze fisiche od intellettuali constatate da visita medico-collegiale, non siano più in grado di utile prestazione al Comune. L'infermità dovuta a causa esclusiva immediata e diretta di servizio deve essere denunciata al Brigadiere Responsabile entro le 24 ore. Non sarà tenuto conto di quelle denunciate oltre tale termine. Le infermità sono dal Brigadiere Responsabile denunciate entro le 24 ore dalla avvenuta notizia con speciale rapporto informativo, al Sindaco che, nel breve termine possibile le farà accertare dall'ufficio sanitario.

CAPO 6° - DIRITTI E RICOMPENSE

ART. 24

Abrogato.

ART. 25

Ai componenti del Servizio sono corrisposti gli assegni e le indennità che risultano dalla tabella annessa al Regolamento Organico Generale per i dipendenti del Comune.

ART. 26

I graduati e gli agenti che si rendono meritevoli di speciali considerazioni nell'adempimento dei propri doveri, sono premiati con encomio del Sindaco. Il conferimento degli encomi è posto all'ordine del giorno del servizio e trascritto sui fogli matricolari.

CAPO 7° - FONDO GARANZIA E MASSA VESTIARIO

ART. 27

Per le forniture e le riparazioni del vestiario a tutti i componenti del servizio, è costituito un fondo massa vestiario amministrato dal Comune.

ART. 28

L'agente e graduato è tenuto a mantenere in buono stato: le divise, le armi e tutti gli altri oggetti affidatigli dal Comune. Le riparazioni



o sostituzioni necessarie dipendenti direttamente da cause accidentali di servizio, o non addebitabili ad incuria, negligenza o colpa dell'agente saranno a carico del Comune.

ART. 29

I conti individuali sono chiusi per ciascun agente o graduato al termine di ogni anno.

CAPO 8° - MATRIMONI E LICENZE

ART. 30

Abrogato.

ART. 31

Agli appartenenti del servizio, compatibilmente con le esigenze di servizio, è concesso il congedo annuale ordinario previsto dal Regolamento Organico Generale. E' in facoltà del Sindaco di concedere periodi di congedo straordinario da detrarsi dal periodo di congedo ordinario.

CAPO 9° - RINVIO A DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI GENERALI

ART. 32

Per tutto ciò che non è particolarmente disciplinato dal presente regolamento, valgono le disposizioni del regolamento organico generale, e vengono comunque fatte salve le disposizioni contenute dalla legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale N° 65 del 7/3/986.

ALLEGATO A

FONDO MASSA VESTIARIO

BRIGADIERE RESPONSABILE	ANNUE	L. 1.200.000
GRADUATO	"	L. 1.200.000
AGENTE	"	L. 1.200.000

ALLEGATO B

Uniforme ordinaria invernale, estiva, da parata, dei componenti del Servizio della Polizia Municipale, secondo le prescrizioni della legge regionale sulla Polizia Municipale, e come previsto dalla delibera del Consiglio Comunale n° 45 del 7.6.1990.

